

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

ROMA - Giovedì, 3 gennaio 1952

**SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

**L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma**

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa»,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa»,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Marina: Ricompensa al valor militare
Pag. 18

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 maggio 1951, n. 1500.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media governativa di Noto (Siracusa)
Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 luglio 1951, n. 1501.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto di studi etruschi e italici, con sede in Firenze
Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 settembre 1951, n. 1502.

Istituzione di un Consolato di 1ª categoria in Tripoli e di un Consolato di 1ª categoria in Bengasi
Pag. 18

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 settembre 1951, n. 1503.

Istituzione di un Consolato generale di 1ª categoria in Asmara
Pag. 18

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1951.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dell'Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda
Pag. 19

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1951.

Revoca dei provvedimenti di sottoposizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia)
Pag. 19

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1951.

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione e di un sindaco supplente dell'Istituto mobiliare italiano, con sede in Roma
Pag. 19

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1951.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società di assicurazioni «Riunione Adriatica di Sicurtà», con sede in Milano
Pag. 20

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1951.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa muratori ed affini di Crevacuore e nomina del commissario liquidatore
Pag. 20

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1951.

Divieto di pesca nel canale Vargara
Pag. 20

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA PUBBLICA 30 novembre 1951.

Revoca dell'autorizzazione della produzione e vendita della specialità medicinale denominata «Vicalcina Fortior e Vicalcina Magnesiana» della ditta Laboratorio farmaceutico O.P.I.S. di Messina
Pag. 21

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di Cengles, con sede in Cengles, frazione del comune di Lasa (Bolzano), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.
Pag. 21

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario «Consorzio irrigazione Tessari», con sede in Rivoli Veronese (Verona), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente
Pag. 21

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro
Pag. 21

Media dei cambi e dei titoli
Pag. 22

Ministero dei lavori pubblici: Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Pisa
Pag. 22

Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio:

Autorizzazione alla Cassa rurale ed artigiana di Artena, società cooperativa in nome collettivo con sede in Artena (Roma), a cedere le proprie attività e passività alla Banca cooperativa «Pio X», società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Velletri (Roma)
Pag. 22

Sostituzione dei componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Acquappesa, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di Guardia Piemontese Terme (Cosenza), in liquidazione Pag. 22

Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica: Bollettino bimensile del bestiame n. 18 dal 16 al 30 settembre 1951 Pag. 23

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949 Pag. 29

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1951 Pag. 29

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1950 Pag. 29

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1950 Pag. 29

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949.

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950 Pag. 30

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo Pag. 30

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo Pag. 30

Prefettura di Brindisi: Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brindisi Pag. 30

Prefettura di Ancona: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona Pag. 31

Prefettura di Massa Carrara: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara Pag. 32

Prefettura di Pistoia: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia Pag. 32

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompensa al valor militare

Decreto 30 giugno 1951
registrato alla Corte dei conti il 28 agosto 1951
registro Difesa-Marina n. 10, foglio n. 259

MEDAGLIA D'ORO

E' conferita la medaglia in oro al valor militare alla memoria del 2° capo segnalatore ZAMBELLI Mario di Pietro e di Cossentino Teresa, nato a Rio Marina (Elba) il 2 luglio 1909, matricola 80599, con la seguente motivazione:

« Sottufficiale di elevate doti morali e professionali, fin dall'inizio della lotta anti-tedesca partecipava ai combattimenti per la difesa della Capitale. Entrava quindi in formazione partigiana dipendente dal Fronte clandestino di resistenza della Marina, esplicando preziosa attività informativa e di collegamento e prodigandosi nell'assistenza a personale militare. Arrestato dai nazi-fascisti, sopportava stoicamente ripetuti maltrattamenti e sevizie intese a strappargli il segreto dell'organizzazione cui apparteneva. Piegato nel fisico, ma non nella fede, non forniva all'ira nemica alcuna notizia, preferendo attendere coraggiosamente la morte, ritrovato sanguinante dal carcere, cadeva con altri eroici compagni alle Fosse Ardeatine ».

Territorio nazionale occupato dal nemico, 8 settembre 1943-24 marzo 1944)

(6237)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
11 maggio 1951, n. 1500.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media governativa di Noto (Siracusa).

N. 1500. Decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media governativa di Noto (Siracusa) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 65. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
17 luglio 1951, n. 1501.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto di studi etruschi e italici, con sede in Firenze.

N. 1501. Decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto di studi etruschi e italici, con sede in Firenze.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 36. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 settembre 1951, n. 1502.

Istituzione di un Consolato di 1ª categoria in Tripoli e di un Consolato di 1ª categoria in Bengasi.

N. 1502. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1951, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, vengono istituiti un Consolato di 1ª categoria in Tripoli con la seguente circoscrizione territoriale: la Tripolitania e il Fezzan, un Consolato di 1ª categoria in Bengasi con la seguente circoscrizione territoriale: la Cirenaica.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 81. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 settembre 1951, n. 1503.

Istituzione di un Consolato generale di 1ª categoria in Asmara.

N. 1503. Decreto del Presidente della Repubblica 12 settembre 1951, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro, viene istituito un Consolato generale di 1ª categoria in Asmara con la seguente circoscrizione territoriale: l'Eritrea.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 15 dicembre 1951

Atti del Governo, registro n. 47, foglio n. 80. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 3 ottobre 1951.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio del francobollo celebrativo dell'Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda.

**IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO**

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 21 maggio 1951, n. 588, col quale è stata autorizzata l'emissione di un francobollo celebrativo dell'Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda;

Decreta:

Art. 1.

Il francobollo celebrativo dell'Esposizione internazionale dell'arte tessile e della moda, del valore di L. 20, è stampato in rotocalco su carta bianca filigranata nel formato stampa di mm. 37x21.

La filigrana è formata dal segno cabalistico della ruota alata disposto e ripetuto su tutta la superficie del foglio.

La vignetta, esaltazione dell'industria tessile in relazione alla moda femminile, è costituita da una figura muliebre ricoperta da un ricco tessuto drappeggiato posto a sinistra in basso a destra vi è un rocchetto di filatoio a macchina avvolto di filo; nello sfondo appare la sagoma della Mole Antonelliana che spicca su fondo nero: un filo parte poi dal rocchetto e formando una elisse avvolge il rocchetto e la figura muliebre. In alto, su fondo a mezza tinta, vi è la leggenda in carattere pieno « Poste Italiane »; in basso a destra in carattere bianco su fondo pieno « Torino 1951 » e in tutta la larghezza del formato stampa, in carattere bianco su fondo pieno « Esp. Internazionale dell'Arte Tessile e della Moda 20 lire ».

Fuori del formato stampa, in basso vi è la leggenda capillare « I.P.S. Off. Carte Valori Roma ».

Il francobollo è stampato in colore viola malva.

Art. 2.

Il francobollo di cui all'art. 1 del presente decreto sarà valido agli effetti postali a tutto il 31 dicembre 1951, e sarà ammesso al cambio, purché non sciupato né perforato, a tutto il 30 giugno 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 ottobre 1951

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro

VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 dicembre 1951
Registro Ufficio riscatto poste n. 33, foglio n. 12. — MANZELLA

(6499)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1951.

Revoca dei provvedimenti di sottoposizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1946, col quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia) via Eleonora Duse, n. 3, e nominato sindacatore l'ing. Francesco Cesoni, che con decreto 11 febbraio 1946 è stato sostituito con l'avv. Mario Botto il quale, con successivo decreto 20 dicembre 1950, è stato a sua volta sostituito con il rag. Vincenzo Vitellario Zuccarello;

Ritenuta l'opportunità di revocare il sindacato della suindicata ditta;

Vista la deliberazione in data 19 settembre 1951 del Comitato internazionale per la liquidazione dei beni tedeschi in Italia;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 1951, n. 491, sulla cessazione dello stato di guerra tra l'Italia e la Germania;

Decreta:

Sono revocati i decreti 10 gennaio 1946, 11 febbraio 1946 e 20 dicembre 1950, relativi alla sottoposizione a sindacato della ditta individuale Moehle Guglielmo, con sede in Vigevano (Pavia) ed alla nomina dei sindacatori sopra citati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1951

Il Ministro: VANONI

(6591)

DECRETO MINISTERIALE 6 dicembre 1951.

Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione e di un sindaco supplente dell'Istituto mobiliare italiano, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e il decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto l'art. 1 del regio decreto legislativo 2 giugno 1946, n. 491;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 406;

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1950, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 luglio 1950, n. 167;

Visto il decreto Ministeriale 25 giugno 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 luglio 1949, n. 151;

Visto che occorre provvedere alla sostituzione per l'esercizio 1951-52 del consigliere di nomina governativa Luigi Candeloro, ispettore generale del Tesoro, deceduto, e del sindaco supplente dott. Cesare Gra, ispettore generale del Tesoro, che viene chiamato a far parte del Consiglio di amministrazione al posto del predetto consigliere Candeloro;

Ritenuta l'urgenza di provvedere a tali nomine;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Cesare Gra, ispettore generale del Tesoro, è nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto mobiliare italiano, con sede in Roma, e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio 1951-52.

Art. 2.

Il dott. Ludovico Nuvoloni, ispettore superiore del Tesoro, è nominato sindaco supplente dell'Istituto medesimo per l'esercizio 1951-52.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 dicembre 1951

Il Ministro: VANONI

(6540)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1951.

Approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano.

IL MINISTRO

PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato col regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, in sostituzione della analoga attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta

E' approvata secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla durata della vita umana, presentata dalla Società di assicurazioni « Riunione Adriatica di Sicurtà », con sede in Milano, in sostituzione della analoga attualmente in vigore;

Tariffa VIII relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile se lo assicurato è in vita ad un'epoca prestabilita.

Roma, addì 14 dicembre 1951

Il Ministro: CARCATERRA

(6381)

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1951.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa muratori ed affini di Crevacuore e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Viste le risultanze emerse dall'ispezione straordinaria eseguita da un funzionario della Prefettura di Vercelli alla Cooperativa muratori ed affini di Crevacuore;

Udito il parere favorevole del Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, espresso in via d'urgenza nella riunione del 17 luglio 1951, ai sensi dell'art. 19 lett. b) del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, numero 1577;

Vista la nota 28 ottobre 1951 del Prefetto di Vercelli;

Considerato che la cooperativa suddetta non ha attività sufficienti per il pagamento dei debiti ed è stata abbandonata dai propri soci;

Riconosciuta la necessità e l'urgenza, nell'interesse della massa dei creditori, di applicare alla cooperativa stessa la procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 del Codice civile, e 194 e seguenti del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

La società Cooperativa muratori ed affini, con sede in Crevacuore, costituita con atto 19 settembre 1945 del notaio Mazzola, è messa in liquidazione coatta amministrativa, a termini degli articoli 2540 Codice civile, e 196 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il signor Bussi Gabriele è nominato commissario liquidatore della cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1951

Il Ministro: RUBINACCI

(6462)

DECRETO MINISTERIALE 18 dicembre 1951.

Divieto di pesca nel canale Vargara.

IL MINISTRO

PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 7 del regolamento per la pesca fluviale e lacuale, approvato con regio decreto 22 novembre 1914, n. 1486;

Vista la domanda della ditta Sebastiani Umberto e figli, di Rieti, affittuaria della pesca nei laghi « Ripa-sottile » e « Lungo » (Rieti), tendente ad ottenere che nel canale Vargara, che mette in comunicazione i due laghi sopra indicati, venga vietata la pesca, comunque esercitata, in quanto tale canale serve di frega per i pesci;

Visto il parere favorevole dello Stabilimento ittico-genico di Roma;

Visto il regio decreto-legge 18 novembre 1943, n. 2-B che sospende, fino a nuova disposizione, l'applicazione delle norme relative all'obbligo di interpellare gli organi consultivi prima di adottare provvedimenti del genere;

Ritenuta l'opportunità di accogliere, parzialmente, la domanda in oggetto;

Decreta:

Nel canale Vargara, che mette in comunicazione i laghi « Ripasottile » e « Lungo » (Rieti), la pesca, ad eccezione di quella esercitata con la canna con o senza mulinello, è vietata fino a nuova disposizione.

La ditta Sebastiani Umberto e figli, di Rieti, provvederà a proprie spese all'apposizione nel predetto canale, di cartelli ben visibili portanti la scritta « Zona di protezione pesca con la sola canna ».

Il Consorzio umbro-laziale per la tutela della pesca provvederà, nel modo che riterrà meglio adatto, a portare quanto sopra a conoscenza degli interessati.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 dicembre 1951

p. Il Ministro: RUMOR

(6459)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA 30 novembre 1951.

Revoca dell'autorizzazione della produzione e vendita della specialità medicinale denominata « Vicalcina Fortior e Vicalcina Magnesiacca » della ditta Laboratorio farmaceutico O.P.I.S. di Messina.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto in data 4 giugno 1949, n. 2071, col quale venne registrata la specialità medicinale denominata « Vicalcina Fortior e Vicalcina Magnesiacca » (categorie) della ditta Laboratorio farmaceutico O.P.I.S. di Messina;

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità pubblica in data 18 novembre 1950, n. 8835/Bi 3 il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato, analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità è risultata non corrispondente a quella dichiarata.

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27 n. 1 del regolamento, approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Udito il parere del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Vicalcina Fortior e Vicalcina Magnesiacca » (categoria) della ditta Laboratorio farmaceutico O.P.I.S. di Messina già registrata al n. 2071 in data 4 giugno 1949.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti o dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla ditta interessata a mezzo dell'Ufficio provinciale di sanità pubblica di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 novembre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(6457)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di Cengles, con sede in Cengles, frazione del comune di Lasa (Bolzano), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1951, registro n. 13, foglio n. 104, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il « Consorzio di miglioramento fondiario di Cengles », con sede in Cengles, frazione del comune di Lasa (Bolzano) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

presidente: Reisinger Max fu Pietro;

vice presidente: Wunderer Ludwig fu Luigi;

membri: Kurz Josef di Giuseppe, Capp Hubert fu Francesco, Caizer Josef fu Sebastiano, Tscholl Alois di Mattia e Frank Johann fu Giuseppe.

(6415)

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario « Consorzio irrigazione Tessari », con sede in Rivoli Veronese (Verona), e nomina della deputazione provvisoria dell'ente.

Con decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1951, registro n. 12, foglio n. 371, su proposta del Ministro per l'agricoltura e le foreste è stato costituito, ai sensi e per gli effetti degli articoli 55 e 71 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il « Consorzio irrigazione Tessari » con sede nel comune di Rivoli Veronese (Verona) ed è stata nominata la deputazione provvisoria dell'ente nelle persone dei signori:

presidente: Gelmetti Ing. Antonio;

vice presidente: Albrigo Aurelio;

consiglieri: Bonini Luigi, Partelli Guglielmo, Faccini Angelo.

(6444)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(2ª pubblicazione).

Avviso n. 11.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 5 % (1950): Serie 4ª, n. 1121, di L. 500 capitale nominale; Serie 5ª, n. 603, di L. 4000 capitale nominale; Serie 6ª, n. 911, di L. 500 capitale nominale; Serie 7ª, n. 882, di L. 1000 capitale nominale; Serie 7ª, n. 919, di L. 1000 capitale nominale; Serie 15ª, n. 262, di L. 1000 capitale nominale; Serie 31ª, n. 384, di L. 15.000; Serie 45ª, n. 267, di L. 1000 capitale nominale; Serie 46ª, n. 316, di L. 2000 capitale nominale; Serie 50ª, n. 269, di L. 6000 capitale nominale; Serie 52ª, n. 217, di L. 2000 capitale nominale, tutti intestati alla Fondazione pro figli dei militari del 15° Centro automobilistico, deceduti in seguito ad eventi di guerra; con sede in Savona, e con il pagamento degli interessi in Roma.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'art. 15 del menzionato regolamento, si provvederà all'emissione dei nuovi buoni al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 19 ottobre 1951

Il direttore generale: DE LIGUORO

(5359)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIVISIONE X PORTAFOGLIO

N. 2

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 3 gennaio 1952

	Dollaro		Dollaro
Borsa di Bologna	624,92	Borsa di Palermo	624,90
» Firenze	624,90	» Roma	624,89
» Genova	624,90	» Torino	624,92
» Milano	624,91	» Trieste	624,93
» Napoli	624,90	» Venezia	624,90

Media dei titoli del 3 gennaio 1952

Rendita 3,50 % 1946	.	.	.	67,275
Id. 3,50 % 1902	.	.	.	65 —
Id. 3 % lordo	.	.	.	62,25
Id. 5 % 1935	.	.	.	94,55
Redimibile 3,50 % 1934	.	.	.	69,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	.	.	.	68,975
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	.	.	.	68,625
Id. 5 % (Ricostruzione)	.	.	.	90,325
Id. 5 % 1936	.	.	.	90,125
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1959)	.	.	.	96,65
Id. 5 % 1960	.	.	.	96,60

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Contrattazione cambi

Quotazioni medie ai sensi del decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632, valide per il giorno 3 gennaio 1952:

1 dollaro U.S.A.	.	.	.	L. 624,90
1 dollaro canadese	.	.	.	618,50

Cambi di compensazione vigenti

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	.	L. 12,50	per franco belga
Danimarca	.	90,46	» corona danese
Francia	.	1,785	» franco francese
Germania	.	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	.	87,48	» corona norvegese
Olanda	.	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	.	124,78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	.	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Pisa

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 8245 in data 20 dicembre 1951, l'avv. Castello Quaratesi viene confermato nella carica di presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Pisa.

(6512)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Autorizzazione alla Cassa rurale ed artigiana di Artena, società cooperativa in nome collettivo con sede in Artena (Roma), a cedere le proprie attività e passività alla Banca cooperativa « Pio X », società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Velletri (Roma).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visti gli articoli 54 e 55 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, e decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Vista la deliberazione assembleare in data 24 settembre 1950, debitamente perfezionata nei modi di legge, con la quale fu deciso lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Artena, società cooperativa in nome collettivo, avente sede nel comune di Artena (Roma);

Viste le deliberazioni in data 28 giugno 1951, l'una del liquidatore della predetta Cassa, l'altra della Banca cooperativa « Pio X », società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede in Velletri (Roma);

Considerata l'opportunità, allo scopo di agevolare la chiusura della liquidazione della Cassa rurale ed artigiana di Artena, di autorizzare quest'ultima a cedere le proprie attività e passività alla Banca cooperativa « Pio X » di Velletri;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Dispone:

1. — La Cassa rurale ed artigiana di Artena, società cooperativa in nome collettivo avente sede in Artena (Roma), è autorizzata a cedere le proprie attività e passività alla Banca cooperativa « Pio X », società cooperativa a responsabilità limitata, avente sede in Velletri (Roma), in conformità della convenzione all'uopo intercorsa fra i legali rappresentanti degli enti interessati in data 16 settembre 1951, a rogito notaio Mammucari di Genzano di Roma, registrato in Albano Laziale il 18 settembre 1951 al n. 550 del vol. 120.

2. — La Banca cooperativa « Pio X » di Velletri (Roma), è autorizzata a sostituirsi con propria dipendenza nell'esercizio dello sportello bancario della su menzionata Cassa rurale ed artigiana di Artena, nel comune di Artena (Roma).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(6418)

Sostituzione dei componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Acquappesa, società cooperativa in nome collettivo, con sede nel comune di Guardia Piemontese Terme (Cosenza), in liquidazione.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, e 10 giugno 1940, n. 933;

il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691 e decreto legislativo 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto il decreto del Capo del Governo in data 5 maggio 1938, che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di Acquappesa, società cooperativa in nome collettivo avente sede nel comune di Guardia Piemontese Terme (Cosenza) e sostituisce la procedura di liquidazione ordinaria dell'azienda con la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo 3° del regio decreto-legge n. 375 sopra citato;

Visto il provvedimento del capo del disciolto Ispettorato del credito in data 12 gennaio 1943, col quale i signori Natale Pannuccio, Camillo Gentili e Giuseppe Salimonti sono stati nominati componenti il Comitato di sorveglianza della suddetta azienda;

Considerato che i cennati componenti hanno declinato l'incarico e che occorre pertanto provvedere alla loro sostituzione;

Dispone:

I signori Giovanni Boscarelli fu Domenico, Paolo D'Andrea di Francesco e Ippolito Spagnuolo fu Francesco sono nominati componenti il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Acquappesa, società cooperativa in nome collettivo, avente sede nel comune di Guardia Piemontese Terme (Cosenza), con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme relative alla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione dei signori Natale Pannuccio, Camillo Gentili e Giuseppe Salimonti.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 dicembre 1951

Il Governatore: MENICHELLA

(6420)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 18
dal 16 al 30 settembre 1951

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero de e stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
<i>Carbonchio ematico</i>				
Arezzo	Bibbiena	B	1	—
Asti	Celle Enomondo	B	—	1
Bari	Altamura	B	—	1
Brescia	Bagolino	B	1	2
Id.	Brescia	B	1	—
Id.	Capriano Azzano	B	—	1
Id.	Collio	B	6	1
Brindisi	Sandonaci	B	—	1
Caserta	S. Maria Capua Vetere	B	—	2
Chieti	Puffillo	O	—	1
Foggia	Accadia	O	1	—
Id.	Candela	O	1	—
Id.	Cagnano	Cap	1	—
Id.	Castellnuovo	B	1	—
Id.	Celenza	B	—	2
Id.	Deliceto	B	1	—
Id.	Foggia	B	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	1
Id.	San Marco in Lamis	BS	—	2
Id.	Ischitella	B	1	—
Id.	Vico del Gargano	Cap	1	—
Frosinone	Frosinone	—	—	2
Id.	Alatri	B	—	1
Id.	Cervaro	O	—	1
Id.	Copprano	B	—	1
Latina	Latina	B	—	1
Id.	Pontina	B	—	3
Id.	Prossedi	O	—	2
Id.	Roccasecca	B	—	1
Id.	Sozze	B	—	1
Matera	Grassano	E	1	—
Id.	Montescaglioso	B	—	1
Id.	Pomarico	R	—	1
Id.	Matera	E	—	1
Napoli	Castellammare di Sta- bia	B	—	1
Id.	Marigliano	B	—	1
Novara	Tornaco	B	1	—
Nuoro	Sarule	O	—	1
Pavia	Gropello Cairoli	B	2	—
Perugia	Cascia	Cap	—	1
Potenza	Corleto Perticara	Cap	1	—
Id.	Trivignano	O	1	—
Id.	Viggianello	B	1	—
Id.	Sonise	B	1	—
Roma	Campagnano di Roma	O	—	1
Id.	Castellnuovo di Porto	B	1	1
Id.	Formello	B	—	1
Id.	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Rocca di Papa	O	—	1
Salerno	Angri	B	1	—
Id.	Sala Consilina	B	1	—
Id.	Sanza	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue : <i>Carbonchio ematico</i>				
Salerno	Sarno	B	1	—
Vercelli	Vercelli	B	1	—
Viterbo	Piansano	O	1	—
			33	39
<i>Carbonchio sintomatico</i>				
Palermo	Monreale	B	—	1
Roma	Roviano	Cap	—	1
			—	2
<i>Afta epizootica</i>				
Arezzo	Cortona	B	1	—
Asti	Portacomaro	B	1	—
Brescia	Borgosatollo	B	1	—
Id.	Calcinato	B	1	—
Id.	Carpenedolo	B	1	2
Id.	Castrezzato	B	—	1
Id.	Coccaglio	B	1	—
Id.	Desenzano del Garda	B	1	1
Id.	Montichiari	B	1	—
Id.	Offlaga	B	—	1
Id.	Pavone	B	—	1
Id.	Pompiano	B	1	—
Id.	Rovato	B	1	2
Id.	Rudiano	B	1	—
Id.	Trenzano	B	1	—
Como	Cantù	B	2	—
Id.	Lierna	B	—	1
Id.	Pasturo	R	—	1
Cosenza	San Donato di Ninea	S	1	—
Cuneo	Castelletto Stura	B	1	—
Id.	Ceresola d'Alba	B	—	3
Id.	Sommariva Perno	B	1	—
Ferrara	Bondeno	B	1	—
Firenze	Firenze	B	—	1
Gorizia	Cormons	B	1	—
Id.	Ronchi dei Legionari	R	—	1
L'Aquila	Barisciano	O	1	—
Latina	Aprilia	B	—	2
Id.	Minturno	B	5	—
Lecce	Otranto	B	1	—
Mantova	Casaloldo	B	—	1
Id.	Cavriana	B	1	—
Id.	Gazzuolo	B	—	1
Id.	Poggio Rusco	B	1	—
Milano	Settala	B	—	1
Modena	Nonantola	B	1	—
Parma	Torrile	R	—	1
Potenza	Grumento Nova	B	—	1
Reggio Emilia	Bagnolo	B	—	1
Roma	Roma	B	2	2
Rovigo	Occhiobello	B	1	—
Id.	Polesella	B	1	—
Salerno	Castellabate	B	6	—
Id.	Cava dei Tirreni	B	1	—
Id.	Montecorice	B	2	—
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Nocera Superiore	B	1	—
Id.	Ogliastro Cilento	R	3	—
Savona	Stellanello	B	1	—
Torino	Campiglione	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Afta epizootica				
Torino	Rosta	B	—	1
Udine	Pravisdomini	B	—	1
Id.	San Quirino	B	3	—
Id.	Talmassons	B	1	—
Varese	Gallarate	B	1	—
Id.	Jerago con Orago	B	1	—
Id.	Sumirago	B	—	1
Vercelli	Santhià	B	1	—
Vicenza	Cornedo	B	—	3
Id.	Gallio	B	1	1
Id.	Schio	B	2	—
			58	35
Malrossino dei suini				
Ancona	Agugliano	S	—	2
Id.	Barbara	S	1	—
Id.	Fabriano	S	1	1
Id.	Senigallia	S	1	1
Arezzo	Arezzo	S	1	—
Ascoli Piceno	Falerone	S	1	1
Id.	Montalto delle Marche	S	—	1
Id.	Montappone	S	—	1
Id.	Monteiparo	S	—	4
Id.	Monteprandone	S	—	2
Id.	Rotella	S	2	—
Id.	Santa Vittoria in Matenano	S	6	—
Avellino	Avellino	S	1	—
Id.	Calitri	S	—	2
Id.	Castelvetro	S	2	—
Bari	Spinazzola	S	—	1
Belluno	Alano	S	—	1
Id.	Agordo	S	1	—
Id.	Arsiè	S	1	—
Id.	Belluno	S	2	4
Id.	Chies	S	—	1
Id.	Farra d'Alpago	S	—	2
Id.	Fonzaso	S	—	2
Id.	Limana	S	—	3
Id.	Mel	S	2	1
Id.	Ponte nell'Alpi	S	1	—
Id.	Sospirolo	S	—	1
Id.	Taibon	S	1	1
Id.	Tambre	S	—	1
Bergamo	Ardesio	S	—	1
Id.	Pognano	S	—	1
Id.	Tavernola	S	—	1
Bologna	Camugnano	S	—	2
Id.	Galliera	S	—	1
Id.	Minerbio	S	—	1
Id.	Monte San Pietro	S	—	1
Id.	Monzuno	S	—	1
Id.	Pieve di Cento	S	—	3
Bolzano	Fiè	S	—	1
Id.	Malles Venosta	S	—	1
Id.	Rasun Valdaora	S	—	1
Brescia	Castegnato	S	1	—
Id.	Chiari	S	—	1
Campobasso	Guglionesi	S	—	1
Id.	Montagano	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Segue: Malrossino dei suini				
Campobasso	Montecilfone	S	—	3
Id.	Montenero di Bisaccia	S	—	2
Id.	Petacciato	S	—	5
Id.	Riccia	S	—	1
Id.	Roccamandolfi	S	—	1
Id.	Tufara	S	—	1
Id.	Vinchiaturo	S	2	—
Catania	Pedara	S	—	1
Chieti	Bucchianico	S	—	2
Id.	Casacanditella	S	—	2
Id.	Colledimezzo	S	—	1
Id.	Crecchio	S	—	1
Id.	Fara Filiorum Petri	S	3	—
Id.	Lanciano	S	2	1
Id.	Miglianico	S	—	4
Id.	Palmoli	S	—	1
Id.	Palombaro	S	—	3
Id.	San Martino sulla M. rucina	S	—	3
Id.	Sarni	S	2	—
Cuneo	Alba	S	—	1
Id.	Centallo	S	1	2
Id.	Cervasca	S	—	1
Id.	Cuneo	S	—	1
Id.	Neive	S	—	1
Id.	Priocca	S	1	—
Id.	Roddino	S	1	—
Id.	Salmour	S	—	1
Id.	Trinità	S	—	1
Foggia	Casalvecchio	S	—	1
Id.	Castelluccio Valmaggiore	S	1	—
Id.	Foggia	S	2	1
Id.	Manfredonia	S	1	—
Id.	Monteleone	S	—	1
Id.	San Paolo	S	—	1
Id.	Torremaggiore	S	1	2
Id.	Troia	S	3	—
Forlì	Meldola	S	—	2
Id.	Portico e San Benedetto	S	—	1
Id.	Premilcuore	S	—	3
Gorizia	Gorizia	S	—	1
L'Aquila	San Demetrio nei Vestini	S	—	1
Lucca	Camporgiano	S	—	2
Mantova	Carbonara	S	—	1
Id.	Magnacavallo	S	—	2
Id.	Marmirolo	S	—	2
Id.	Monzambano	S	—	2
Modena	Concordia sulla Secchia	S	—	1
Novara	Novara	S	4	—
Id.	Cameri	S	2	—
Id.	Ghemme	S	1	—
Id.	Granozzo	S	2	—
Id.	Grignasco	S	1	—
Parma	Lesignano	S	—	1
Id.	Medesano	S	—	1
Id.	Mezzani	S	—	1
Id.	Noceto	S	—	2
Id.	Polesine	S	—	1
Pavia	Bressana Bottarone	S	1	—
Id.	Santa Giuletta	S	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Malrossino dei suini

Pavia	Mezzana Rabattono	S	—	1
Id.	Dorno	S	—	1
Id.	Confienza	S	—	1
Perugia	Città della Pieve	S	—	2
Id.	Marsciano	S	—	1
Pesaro Urbino	Frattarosa	S	—	1
Id.	Carpegna	S	—	1
Pescara	Caramanico	S	—	5
Id.	Salle	S	—	3
Id.	Spoltore	S	—	1
Pisa	Crespina	S	—	1
Potenza	Rionero in Vulture	S	—	8
Id.	Genzano della Lucania	S	—	1
Reggio Calabria	Reggio Calabria	S	—	3
Reggio Emilia	Quattro Castella	S	—	2
Id.	Villaminazzo	S	—	1
Id.	Montecchio Emilia	S	—	1
Salerno	Colliano	S	1	—
Id.	Mercato San Severino	S	1	—
Id.	Vallo della Lucania	S	1	—
Siracusa	Rosolini	S	—	1
Sondrio	Mantello	S	—	2
Teramo	Atri	S	1	—
Id.	Campoli	S	—	2
Id.	Civitella del Tronto	S	3	—
Id.	Pineto	S	1	—
Id.	Silvi	S	—	1
Id.	Teramo	S	5	1
Terni	Lugnano	S	—	2
Id.	Terni	S	—	1
Torino	Chiomonte	S	—	1
Trento	Besenello	S	—	1
Id.	Caldonazzo	S	—	1
Id.	Civezzano	S	—	1
Id.	Mori	S	—	3
Id.	Pergine	S	—	1
Id.	Volano	S	—	1
Treviso	Cison di Valmarino	S	1	—
Id.	Follina	S	—	1
Id.	Nervesa della Battaglia	S	1	—
Id.	Orsago	S	—	1
Id.	Ponte di Piave	S	—	1
Id.	Preganziol	S	1	—
Id.	Valdobbiadene	S	2	—
Id.	Vittorio Veneto	S	1	1
Udine	Azzano Decimo	S	—	3
Id.	Bicinicco	S	1	—
Id.	Cividale	S	1	—
Id.	Coseano	S	1	—
Id.	Fagagna	S	1	—
Id.	Forgaria	S	1	3
Id.	Lestizza	S	2	—
Id.	Meduno	S	1	—
Id.	Pavia di Udine	S	1	—
Id.	Spilimbergo	S	6	1
Id.	Trasaghis	S	1	—
Id.	Travesio	S	1	—
Varese	Arsago Seprio	S	1	—
Id.	Lonate Pozzolo	S	1	—
Id.	Sesto Calende	S	1	—
Id.	Somma Lombardo	S	2	—
Id.	Vergiate	S	1	—

114				
194				

Segue: Malrossino dei suini

Venezia	Ceggia	S	—	1
Id.	Mirano	S	1	1
Verona	Valeggio	S	2	—
Id.	Angiari	S	1	—
Id.	Legnago	S	—	3
Id.	Villafranca	S	—	2
Vicenza	Camisano Vicentino	S	5	—
Id.	Grumolo delle Abbadesse	S	2	—
Id.	Malo	S	1	—
Id.	Monte di Malo	S	1	—
Id.	Schio	S	1	—
Id.	Vicenza	S	2	—

Peste e setticemia dei suini

Ascoli Piceno	Arquata del Tronto	S	—	1
Id.	Falerone	S	—	1
Id.	Servigliano	S	—	5
Avellino	Castelvetro	S	1	—
Id.	Montemarano	S	1	—
Bari	Bari	S	—	1
Belluno	Pieve d'Alpago	S	—	2
Bergamo	Scanzorosciate	S	—	1
Brescia	Castenedolo	S	2	—
Id.	Chiari	S	1	—
Id.	Dello	S	1	—
Id.	Montichiari	S	3	—
Id.	Orzinuovi	S	—	1
Brindisi	Ceglie Messapico	S	14	—
Id.	Cisternino	S	—	3
Id.	Ostuni	S	—	3
Campobasso	Ururi	S	—	1
Catania	Bronte	S	5	—
Cosenza	Spezzano Albanese	S	—	1
Foggia	Monteleone	S	1	—
Mantova	Revere	S	1	—
Matera	Cirigliano	S	3	—
Napoli	Nola	S	—	1
Nuoro	Bitti	S	—	1
Parma	Collecchio	S	—	1
Perugia	Bastia	S	1	—
Pisa	Peccioli	S	1	—
Pistoia	San Marcello Pistoiese	S	1	—
Potenza	Avigliano	S	1	—
Id.	Rionero in Vulture	S	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	S	2	3
Roma	Roma	S	1	—
Rovigo	Adria	S	2	—
Salerno	Fisciano	S	1	—
Id.	Olevano sul Tusciano	S	—	1
Id.	Roccadaspide	S	1	—
Teramo	Ancarano	S	1	—
Udine	Spilimbergo	S	1	—
Vicenza	Asiago	S	1	—

48				
27				

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati				Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati
Morva					Segue: Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre				
Foggia	Castelluccio dei Sauri	E	2	—	L'Aquila	Villa Santa Lucia degli Abruzzi	O	1	—
Id.	Cerignola	E	1	—	Id.	Villetta Barrea	O	1	—
Id.	Deliceto	E	1	—	Latina	Cori	O	1	—
Id.	Ortanova	E	1	—	Perugia	Norcia	O	1	—
			5	—	Id.	Vallo di Nera	O	1	—
Farcino criptococcico					Potenza	Palazzo San Gervasio	O	1	—
Bari	Bari	E	1	—	Roma	Colleferro	Cap	1	—
Catania	Belpasso	E	1	—	Id.	Ciciliano	Cap	1	—
			2	—	Id.	Marcellina	Cap	1	—
Rabbia					Id.	Pisoniano	Cap	1	—
Bari	Bitonto	Can	—	1	Id.	Pomezia	O	1	—
Id.	Conversano	Can	—	1	Id.	Riano	O	1	—
Id.	Ruvo	Can	—	1	Id.	Rocca Canterano	Cap	1	—
Benevento	San Bartolomeo in Galdo	E	—	1	Id.	Roma	O	1	—
Brindisi	Ostuni	Can	—	1	Rovigo	Rozolina	O	—	1
Cagliari	Quarti Sant'Elena	Can	—	1				18	2
Cosenza	San Pietro in Amantea	Can	—	1	Aborto epizootico				
Foggia	Ascoli Satriano	Can	1	—	Bergamo	Alzano Lombardo	B	1	—
Id.	Volturino	Cap	1	—	Id.	Arzago d'Adda	B	1	—
Matera	Matera	E	—	1	Id.	Bariano	B	1	—
Messina	Taormina	Can	—	1	Id.	Bergamo	B	4	—
Id.	Messina	Can	—	1	Id.	Branzi	B	20	—
Reggio Calabria	Siderno	Fet	—	1	Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	—
Id.	Varapodio	Can	—	1	Id.	Comunnuovo	B	1	—
Roma	Roma	Cau	—	6	Id.	Clusone	B	25	—
			2	18	Id.	Covo	B	1	—
Rogna					Id.	Fara Olivana	B	1	—
Arezzo	Sestino	O	1	—	Id.	Mezzoldo	B	2	—
Foggia	Cagnano Varano	O	2	—	Id.	Misano	B	1	—
Id.	Deliceto	O	1	1	Id.	Mornico al Serio	B	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	1	—	Id.	Rovetta	B	2	—
Grosseto	Manciano	O	1	1	Id.	Scanzorosciate	B	1	—
L'Aquila	Acciano	O	1	—	Id.	Spirano	B	4	—
Id.	Molina Aterno	O	1	—	Id.	Vilminore di Scalve	B	4	—
Id.	Pereto	O	1	—	Bologna	Bologna	B	2	—
Id.	Poggio Picenze	O	1	—	Id.	Budrio	B	3	—
Latina	Sabaudia	O	1	—	Id.	Crevalcore	B	1	—
Locce	Trepuzzi	O	1	—	Id.	Galliera	B	1	—
Roma	Camerata Nuova	O	1	—	Id.	Medicina	B	1	—
Viterbo	Capodimonte	O	1	—	Id.	Minerbio	B	1	—
			14	2	Id.	Molinella	B	1	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre					Id.	Ozzano	B	2	—
Cuneo	Dogliani	O	—	1	Id.	Pieve di Cento	B	1	—
Foggia	Apricena	Cap	1	—	Id.	San Giorgio di Piano	B	1	—
Id.	Cagnano Varano	Cap	1	—	Brescia	Trenzano	B	1	—
L'Aquila	Anversa degli Abruzzi	O	1	—	Chieti	Lettopalena	S	1	—
Id.	Castellafiume	O	1	—	Id.	Palena	S	11	—
					Cuneo	Castellinaldo	B	1	—
					Ferrara	Portomaggiore	B	—	1
					Foggia	Cerignola	Cap	16	—
					Id.	Lucera	Cap	1	—
					Id.	Monte Sant'Angelo	Cap	31	—
					Id.	Sannicandro Garganico	Cap	6	—
					Id.	San Severo	Cap	25	—
					Id.	Sorracapriola	Cap	8	—
					Id.	Torre Maggiore	Cap	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			quindicina precedente	Nuovi denunziati

Segue: Aborto epizootico				
Foggia	Vieste	Cap	7	—
Ferli	Cesena	B	5	3
Id.	Id.	O	1	—
Id.	Forti	B	—	1
Id.	Gambettola	B	1	—
Id.	Meldola	B	—	1
Id.	San Mauro Pascoli	B	2	—
Latina	Aprilia	B	1	—
Id.	Gaeta	B	1	—
Id.	Cisterna di Latina	B	1	—
Lucca	Lucca	B	—	1
Id.	Capannori	R	3	—
Id.	Forto dei Marini	O	1	—
Id.	Pescaglia	O	1	—
Mantova	Acquanegra	B	1	—
Id.	Gaio	R	—	1
Id.	Marcara	B	1	—
Id.	Marmirolo	B	1	1
Id.	Monzambano	B	1	—
Id.	Motteggiana	B	1	—
Id.	Porto Mantovano	B	1	—
Id.	Ravenna	B	1	—
Milano	Ballinzago	B	2	—
Id.	Binasco	R	1	—
Id.	Borgo San Giovanni	B	1	—
Id.	Brembio	B	2	—
Id.	Casale	B	1	—
Id.	Cornegiano	R	3	—
Id.	Gorgonzola	B	1	—
Id.	Lacchiarella	B	1	—
Id.	Livraga	B	2	—
Id.	Magenta	B	1	—
Id.	Paderno Dugnano	B	2	—
Id.	Pieve Fissiraga	B	1	—
Id.	Rodano	B	1	—
Id.	San Donato Milanese	B	1	—
Id.	San Zenone al Lambro	B	1	—
Id.	Secugnago	B	1	—
Id.	Turano Lodigiano	B	1	—
Id.	Vernate	B	1	—
Id.	Villanova Sillaro	B	1	—
Modena	Concordia sulla Secchia	B	1	—
Novara	Castellazzo	B	2	—
Id.	Casalino	B	—	1
Id.	Vinzaglio	R	—	1
Id.	Granozzo	B	—	1
Parma	Collecchio	B	2	—
Id.	Noceto	B	—	1
Id.	Sissa	B	—	1
Pavia	Santa Cristina e Bis-	B	2	—
Id.	sone	B	—	—
Id.	Pavia	B	1	—
Id.	Villa Biscossi	B	1	—
Id.	Paestrol	B	1	—
Id.	Giussago	B	3	—
Id.	Mortara	B	1	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	San Cipriano Po	B	1	—
Id.	Zerbolò	B	2	—
Id.	Valeggio	B	2	—
Id.	Villanova d'Ardenghi	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—

Segue: Aborto epizootico				
Pavia	Gambolò	B	1	—
Id.	Alagna	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Tromello	B	3	—
Id.	San Giorgio Lomellina	B	1	—
Id.	Zeme Lomellina	B	1	—
Id.	Albuzzano	B	1	—
Id.	Vidigulfo	B	1	—
Id.	Carlasco	B	2	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Castello d'Agogna	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	B	2	—
Id.	Torre d'Isola	B	2	—
Id.	Genzone	B	1	—
Id.	Confienza	B	1	—
Id.	Sommo	B	1	—
Id.	Cilavegna	B	1	—
Id.	Filighera	B	1	—
Id.	Mede	B	1	—
Id.	Mezzana Bigli	B	1	—
Id.	Cassolnovo	B	1	—
Id.	Linarolo	B	2	—
Id.	Cura Carpignano	B	1	—
Id.	Lardirago	B	1	—
Id.	Spessa Po	B	—	1
Piacenza	Alseno	B	2	—
Id.	Besenzone	B	1	—
Id.	Borgonovo	B	3	—
Id.	Cadeo	B	1	—
Id.	Calendasco	B	2	—
Id.	Gazzola	B	2	—
Id.	Gossolengo	B	3	1
Id.	Monticelli d'Ongina	B	1	—
Id.	Piacenza	B	1	—
Id.	Podenzano	B	2	—
Id.	Rivergaro	B	1	—
Id.	Sarmato	B	2	—
Id.	San Giorgio Piacen-	B	1	—
Id.	tino	B	—	—
Id.	San Pietro in Cerro	B	1	—
Id.	Vigolzone	B	1	—
Id.	Ziano Piacentino	B	1	—
Pisa	Lorenzana	B	—	1
Id.	Montecatini Val di Ce-	B	1	—
Id.	cina	B	—	—
Pistoia	Larciano	B	1	—
Id.	Monsummano	B	—	1
Id.	San Marcello Pistoiese	O	1	—
Ravenna	Ravenna	B	—	1
Roma	Fiano Romano	B	1	—
Id.	Roma	B	7	—
Id.	Arcinazzo Romano	Cap	1	—
Id.	Capranica Prenestina	Cap	1	—
Rovigo	Adria	B	4	—
Id.	Contarina	B	1	—
Id.	Fiesso Umbertiano	B	1	—
Id.	Lendinara	B	—	1
Id.	Occhiebello	B	1	—
Id.	Papozze	B	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati

Segue: Aborto epizootico

Rovigo	Pincara	B	1	—
Id.	Rovigo	B	1	—
Sondrio	Albosaggia	Cap	17	—
Id.	Aprica	B	9	—
Id.	Buglio in Monte	B	1	—
Id.	Bormio	B	1	—
Id.	Chiavenna	B	1	—
Id.	Civo	Cap	3	—
Id.	Colorina	B	1	—
Id.	Faedo	B	1	—
Id.	Grosio	B	2	—
Id.	Menarola	Cap	1	—
Id.	Montagna	B	1	—
Id.	Morbegno	B	1	—
Id.	Piateda	Cap	1	—
Id.	Sondrio	B	4	—
Id.	Teglio	B	1	—
Id.	Tirano	B	—	1
Id.	Tresivio	Cap	4	—
Id.	Villa di Tirano	B	1	—
Treviso	Vedelago	B	—	1
Udine	Martignacco	B	—	1
Id.	Pavia di Udine	B	3	—
Id.	Spilimbergo	B	1	—
Varese	Ternate	B	1	—
Id.	Varano Borghi	B	1	—
Id.	Varese	B	1	—
Vercelli	Santhià	B	1	—
Id.	Trino Vercellese	B	1	—
Verona	Isola della Scala	B	2	—
			404	23

Setticemia emorragica

Verona	Valeggio	B	—	1
--------	----------	---	---	---

Tubercolosi

Bergamo	Villa d'Adda	B	—	1
---------	--------------	---	---	---

Diarrea dei vitelli

Pesaro e Urbino	San Lorenzo in Campo	B	—	1
-----------------	----------------------	---	---	---

Peste aviaria

Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	P	1	—
Avellino	Chiusano	P	—	1
Bari	Andria	P	2	—
Bergamo	Albino	P	—	1
Brindisi	Ceglie Messapico	P	—	1
Novara	Novara	P	1	—
Id.	Casaleggio	P	2	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunciati

Segue: Peste aviaria

Novara	San Pietro Mosezzo	P	2	—
Pavia	Torreberetti	P	2	—
Torino	Grugliasco	P	—	1
Id.	Torrazza	P	1	—
Id.	Verolengo	P	1	—
Treviso	Treviso	P	—	1
			12	5

Colera dei polli

Treviso	Villorba	P	—	1
Venezia	Santo Stimo di Livenza	P	—	1
			—	2

Laringo-tracheite infettiva dei polli

Ascoli Piceno	Santa Vittoria in Matenano	P	1	—
Rovigo	Adria	P	1	—
			2	—

RIEPILOGO

dal 16 al 30 settembre 1951 - N. 18

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio ematico	21	55	72
2	Carbonchio sintomatico	2	2	2
3	Afta epizootica	27	60	93
4	Malrossino dei suini	44	178	308
5	Peste e setticemia dei suini	27	39	75
6	Morva	1	4	5
7	Farcino criptococcico	2	2	2
8	Rabbia	10	15	20
9	Rogna	8	13	16
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	8	20	20
11	Aborto epizootico	28	187	427
12	Setticemia emorragica	1	1	1
13	Tubercolosi	1	1	1
14	Diarrea dei vitelli	1	1	1
15	Peste aviaria	9	13	17
16	Colera dei polli	2	2	2
17	Laringo-tracheite infettiva dei polli	2	2	2

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(5931)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 8 maggio 1951, n. 20442.2/7064, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949;

Visto il telegramma del Prefetto di Mantova, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Camillo Lozzi, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Camillo Lozzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova, il consigliere di 1^a classe dott. Raffaele Laghezza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1^o dicembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6227)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Visto il decreto 24 agosto 1951, n. 20412.2/10543, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo al 30 novembre 1949;

Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Francesco Ferrante, deceduto, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Ferrante, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Bergamo, il vice prefetto dott. Ermanno Ferri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 7 dicembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6293)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 26 aprile 1951, n. 20488.2/8344, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli;

Vista la nota del Prefetto di Vercelli, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Italo De Marzi, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Italo De Marzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli, il vice prefetto dott. Francesco De Lorenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6223)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 29 agosto 1951, n. 20448.2/10974, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1950;

Vista la nota del Prefetto di Napoli, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Leopoldo Perongini, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Leopoldo Perongini è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Napoli, il vice prefetto dott. Luigi Farina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6225)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 8 maggio 1951, n. 20442.2/7063, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1949;

Visto il telegramma del Prefetto di Mantova, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Camillo Lozzi, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Camillo Lozzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Mantova, il vice prefetto dott. Pasquale Fraenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° dicembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6228)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 25 ottobre 1951, n. 20442.2/12143, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova al 30 novembre 1950;

Visto il telegramma del prefetto di Mantova, con il quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dottor Camillo Lozzi, trasferito ad altra sede nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Camillo Lozzi è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Mantova, il consigliere di 1ª classe dott. Raffaele Laghezza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 1° dicembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6229)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 16 settembre 1951, n. 20412.2/11121, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo;

Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Francesco Ferrante, deceduto, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Ferrante è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Bergamo, il vice prefetto dott. Ermanno Ferri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6218)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Visto il decreto 6 agosto 1951, n. 20412.2/10542, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo;

Vista la nota del Prefetto di Bergamo, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Francesco Ferrante, deceduto, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Francesco Ferrante, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bergamo, il vice prefetto dott. Ermanno Ferri.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 30 novembre 1951

p. L'Alto Commissario: BIANCOROSSO

(6219)

PREFETTURA DI BRINDISI

Variante alla graduatoria del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brindisi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Visto il proprio precedente decreto in data 13 aprile 1951, n. 11751, con il quale si approvava la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami a posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia, di cui al bando 16 luglio 1947, n. 13652;

Visto il decreto 13 aprile 1951, n. 12385, con cui si è provveduto a dichiarare i vincitori del predetto concorso;

Preso atto della rinuncia dei dottori Giustiniano Malatino e Raffaele Paone alla condotta veterinaria di Mesagne;

Considerato che il dott. Francesco Mignozzi ha chiesto la sede di Mesagne in ordine di preferenza subito dopo l'ultimo rinunziatario;

Vista la comunicazione del predetto dott. Mignozzi in data 5 dicembre 1951, con cui accetta la nomina a veterinario condotto del comune di Mesagne;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Francesco Mignozzi è dichiarato vincitore della condotta veterinaria di Mesagne.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e termini di legge.

Brindisi, addì 10 dicembre 1951

Il prefetto: DONATO

(6404)

PREFETTURA DI ANCONA

Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Ancona

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Veduta la graduatoria compilata dalla Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti alla data del 30 novembre 1949 nei comuni di Ancona, Arcevia, Barbara, Camerano, Camerata Picena, Fabriano, Filottrano, Loreto, Maiolati Spontini (consorziale con il comune di Castelpiano) Monteroberto e Sirolo;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra:

1	Rocchini Aldo	punti	63,150	su 100
2	Palmieri Luigi		62,850	
3	Di Giuseppe Linneo		62,550	
4	Petetti Francesco		60,950	
5	Diamante Mario		59,125	
6	Bianchini Waldemaro		57,990	
7	Mazzanti Werther		57,980	
8	Eusebi Umberto		57,810	
9	Bonifazi Giuseppe		56,650	
10	Vignini Cesare		56,560	
11	Angelini Giordano		55,600	
12	Augusti Mario		55,550	
13	Girelli Filippo		55,250	
14	Catalano Domenico		55,089	
15	Vittorangi Giorgio		54,250	
16	Valentini Bruno		54,105	
17	Valori Domenico		53,680	
18	Bartoli Edgardo		53,550	
19	Malagoli Alberto		53,325	
20	Lagioia Michele		53,130	
21	Morbiducci Giuseppe		52,900	
22	Mainolfi Francesco		52,680	
23	Felici Flavio		52,630	
24	Console Alessandro		52,386	
25	De Bellis Angelo		52,319	
26	Lazzarotto Fabio		52,210	
27	Margini Angiolino		52,200	
28	Cangemi Ignazio		52,153	
29	Ricci Alberto		52,100	
30	Casale Luigi		52,093	
31	Terzi Adolfo		51,800	
32	Mariani Mario		51,789	
33	Banci Zen		51,575	
34	Mariani Angelo		51,390	
35	Sileci Rosario		50,955	
36	Farfogli Arnaldo		50,700	
37	Ferroni Federico		50,300	
38	Bartolucci Annibale		50,000	
39	Palladino Umberto		49,991	
40	Romani Luciano		49,825	
41	Menghetti Orlando		49,800	
42	Pierdicca Eugenio		49,635	
43	Melchiorri Cesare		49,610	
44	Franceschelli Felice		49,550	
45	Montina Vincenzo		49,230	
46	Iungano Canio		49,000	
47	Bambozzi Domenico		48,980	
48	Montani Ferruccio		48,580	
49	Bischi Giuseppe		48,510	
50	Sansoni Luigi		48,330	
51	Cristini Armando		48,279	
52	Gambini Pierino		48,100	
53	Eugenio Ermenegildo		48,000	
54	Fioroni Tito		47,699	
55	Milani Aldo		47,650	
56	Lamedica Guido		47,430	
57	Giamba Romano Bruno		47,300	
58	Del Core Giovanni		47,250	
59	Berardi Pasquale		47,205	
60	Degano Gastone		47,100	
61	Gasparrini Desiderio		47,025	
62	Di Lauro Guido Maria		47,000	

63.	Tomassetti Nicolino	punti	46,900	su 100
64.	Santini Orazio		46,840	
65.	Polli Flavio		46,575	
66.	Cossu Giorgio		46,569	
67.	Canziani Norberto		46,450	
68.	Vincenti Remo		46,400	
69.	Piccoli Giacomo		45,819	
70.	Birarelli Benvenuto		45,637	
71.	Iannuzzi Arturo		45,280	
72.	Feliziani Feliziano		45,230	
73.	Baldari Aldo, coniugato con un figlio		45,200	
74.	Florenzi Gianfranco		45,200	
75.	Ippoliti Sauro		44,943	
76.	Diodati Silvio		44,615	
77.	Burattini Cesare		43,525	
78.	Bersanetti Giuseppe		43,510	
79.	Guizzardi Aristo		43,030	
80.	Melchiorri Domenico		42,925	
81.	Di Loreto Giovanni		42,750	
82.	Baldoni Carlo		42,744	
83.	Branchini Bruno		41,750	

Il presente decret osarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed all'albo dei Comuni interessati.

Ancona, addì 21 novembre 1951

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI ANCONA

Visto il proprio decreto n. 37593 in data 21 novembre 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1949, nei comuni di Ancona, Arcevia, Barbara, Camerano, Camerata, Fabriano, Filottrano, Loreto, Maiolati (Consorziale) Monteroberto e Sirolo;

Veduto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Veduto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Veduta la legge 1° agosto 1921, n. 1312, riformata da quella del 3 giugno 1950, n. 375, relativa all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra;

Veduta la circolare n. 6 del 25 gennaio 1951, dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria dal concorso su indicato sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno rispettivamente indicato:

Giretti dott. Filippo, invalido di guerra: Filottrano, 3ª condotta frazione Montoro;

Fioroni dott. Tito, invalido di guerra: Loreto, condotta urbana;

Berardi dott. Pasquale, invalido di guerra: Camerano, 2ª condotta;

Gasparrini dott. Desiderio, invalido di guerra: Ancona, Candia;

Rocchini dott. Aldo: Ancona, Varano;

Palmieri dott. Luigi: Maiolati, Castelpiano (2ª condotta frazione Moie Consorziale);

Petetti dott. Francesco: Sirolo;

Diamante dott. Mario: Barbara;

Bianchini dott. Waldemaro: Monteroberto;

Mazzanti dott. Werther: Fabriano, Albacina;

Eusebi dott. Umberto: Arcevia, frazione Palazzo;

Bonifazi dott. Giuseppe: Camerata Picena;

Vignini dott. Cesare: Fabriano, San Giovanni Precicchie.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunci legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 29 novembre 1951

Il Prefetto

(6300)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

**Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Massa Carrara**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visti gli atti relativi al concorso bandito con decreto prefettizio n. 2984 in data 26 giugno 1950 per i posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice nominata con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 30 maggio 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 giugno 1951, n. 146;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 ed il regolamento sui concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Province approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso di cui alle premesse:

1. Drapchind dott. Alessandro, combattente	punti	54,980
2. Castellotti dott. Anselmo, reduce	"	54,735
3. Chiartelli dott. Antonio, combattente	"	53,294
4. Petetti dott. Francesco	"	53,087
5. Lazzoni dott. Antonio	"	52,883
6. Alderici dott. Numa Alceo, invalido di guerra	"	52,710
7. Martini dott. Rodolfo, combattente	"	52,585
8. Marchisio dott. Domenico	"	50,671
9. Del Nero dott. Mauro	"	49,969
10. Azzolini dott. Giulio, invalido di guerra	"	49,500
11. Rizzo dott. Giorgio, reduce	"	49,480
12. Terri dott. Lorenzo, reduce	"	48,545
13. Pinotti dott. Francesco, invalido di guerra	"	48,350
14. Barsella dott. Valerio	"	48,239
15. Fantuzzi dott. Eros	"	47,174
16. Tomei dott. Enzo, combattente	"	45,880
17. Cecchi dott. Luigi, combattente	"	45,558
18. Stringari dott. Giuseppe	"	45,440
19. Boccardi dott. Wladimiro	"	43,995
20. Romano dott. Sergio	"	42,292
21. Grulli dott. Aldo	"	38,600
22. Paolini dott. Ernanno	"	36,925
23. Lupi dott. Roberto	"	35,950
24. De Nobili dott. Alberto	"	35,767

Massa, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: GIUA-LOY

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio odierno decreto di pari numero, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti giudicati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1949 nella provincia di Massa Carrara;

Visti gli atti del concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati concorrenti, risultati idonei nel concorso di cui alle premesse, sono dichiarati vincitori delle condotte mediche a fianco di ciascuno indicate:

- 1) Drapchind dott. Alessandro: condotta di Pontremoli 4^a;
- 2) Castellotti dott. Anselmo: condotta di Massa-Turano;
- 3) Chiartelli dott. Antonio: condotta di Mulazzo 2^a.

Massa, addì 27 novembre 1951

Il prefetto: GIUA-LOY

(6303)

PREFETTURA DI PISTOIA

**Graduatoria generale del concorso a posti
di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia**

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 17928 Div. Sanità del 31 dicembre 1950, con il quale veniva bandito il concorso per quattro posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1950;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 20460.2/8749 del 16 maggio 1951, e riconosciuti regolari;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla predetta Commissione.

Visto l'art. 68 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 841;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati che hanno partecipato al concorso di cui sopra:

1. Moroni dott. Marino	punti	59,463 su 100
2. Lomi dott. Francesco	"	57,093
3. Francini dott. Giorgio	"	56,747
4. Rapezzi dott. Alvaro	"	55,980
5. Sereni dott. Aldo	"	54,317
6. Stringari dott. Giuseppe	"	51,515
7. Cecchi dott. Luigi	"	50,639
8. Belli dott. Agostino	"	49,555
9. Fagnoni dott. Fulvio	"	48,698
10. Buonamici dott. Alfredo	"	48,263
11. Pierozzi dott. Camillo	"	47,889
12. Rosellini dott. Renato	"	47,220
13. Mariotti dott. Franco	"	46,630
14. Carraro dott. Giannantonio	"	45,629
15. Ghislieri dott. Alberto	"	43,412
16. Sanesi dott. Osvaldo	"	43,196
17. Mazzocchi dott. Aldo	"	36,763

Pistoia, addì 6 novembre 1951

Il prefetto: LEO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il proprio decreto n. 15604 sanità del 6 novembre 1951, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti ai quattro posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1950 nella Provincia;

Viste le domande presentate dai concorrenti e l'ordine di preferenza delle sedi da ciascuno indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoindicati medici-chirurghi sono dichiarati vincitori del concorso a quattro posti di medico-condotto bandito con decreto prefettizio n. 17928 Div. Sanità, in data 31 dicembre 1950, per le sedi per ciascuno specificata:

- 1) Moroni dott. Marino: Pontebuggianese;
- 2) Lomi dott. Francesco: Valenzatico (Tizzana);
- 3) Francini dott. Giorgio: Lamporecchio (2^a condotta);
- 4) Rapezzi dott. Alvaro: Montagnana (Marliana).

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi e nelle forme prescritte dall'art. 24 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, succitato.

Pistoia, addì 6 novembre 1951

Il prefetto: LEO

(6380)